

sede legale sede operativa
P.zza Libert , 1 Via Cannaviello, 57
83100 Avellino 83100 Avellino

Tel. 0825 697711
Fax 0825 697718
P.Iva 02626510644
segreteria@irpiniambiente.it

Irpini  mbiente s.p.a.

DECRETO n. 134 del 19/11/2019

OGGETTO: PROGETTO ESECUTIVO PER LA MESSA IN SICUREZZA OPERATIVA E BONIFICA LOCALIZZATA DEL SITO STIR DI AVELLINO IN OTTEMPERANZA AL D.D. REGIONE CAMPANIA N. 72 DEL 23/11/2017 – REV. 2.

DECRETO A CONTRARRE.

L'AMMINISTRATORE UNICO

Premesso che,

- la Societ  Irpiniambiente S.p.A.,   affidataria del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti per la Provincia di Avellino di cui al D.L. 30 Dicembre 2009 , n  195 , convertito in Legge 26 febbraio 2010, n  26 – socio unico : Provincia di Avellino;

Visto:

- la nota del 26/01/2016, prot. n. 51840/2016 a firma del Vice Presidente della Giunta Regionale della Campania, nonch  Assessore all'Ambiente ed all'Urbanistica, avv. Fulvio Bonavitacola, e del Direttore generale all'Ambiente e L'Ecosistema, dott. Michele Palmieri, con la quale si prevede la prosecuzione dell'attivit  della societ  nelle more dell'approvazione della legge regionale di riassetto e di organizzazione della gestione dei rifiuti nella Regione Campania;
- la L.R. n. 6 del 04.04.2016 art. 14 comma 3 che recita "In fase transitoria di riordino de ciclo dei rifiuti, in attesa degli affidamenti che saranno disposti dagli Enti di Governo negli ambiti ottimali, proseguono le attivit  attribuite alle societ  provinciali ai sensi delle norme vigenti";
- la L.R. del 26/05/2016 n. 14, art. 40 comma 3 che recita "Le societ  provinciali, istituite ai sensi del D. L. 30/12/2009 n. 195 convertito con modificazioni dalla L. 26/02/2010 n. 26, continuano a svolgere le funzioni alle stesse assegnate fino alla data dell'effettivo avvio di esercizio da parte del nuovo soggetto gestore individuato ai sensi della presente legge comunque non oltre i 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge";
- la L. R. n. 22 del 08/08/2016, art. 16, comma 7, che recita "Al comma 3 dell'art. 40 della legge regionale 26/05/2016 n. 14 le parole "comunque non oltre i 90 giorni dalla data di entrata in vigore delle presente legge" sono soppresse";

Considerato che:

- alla luce dell'attuale assetto normativo la societ  Irpiniambiente SpA manterr  la propria struttura ed organizzazione operativa "fino alla data dell'effettivo avvio di esercizio da parte del nuovo soggetto gestore individuato ai sensi" della L.R. n.14 del 26.05.2016;
- in tal modo, il predetto termine operativo finale viene normativamente sostituito dal verificarsi della condizione prevista e richiamata dallo stesso legislatore che, scongiurando ogni soluzione di continuit 

operativa, individua nell'eventuale "passaggio di cantiere" la cessazione dell'operatività delle società provinciali, ivi inclusa Irpiniambiente SpA.;

Premesso che:

- La società deve ottemperare a quanto previsto nel Decreto Dirigenziale n. 72 del 23/11/2017 avente ad oggetto D.Lgs 152/06 – Approvazione Progetto di Definitivo di Messa in Sicurezza Operativa e Bonifica Localizzata del sito STIR nella zona industriale ASI di Pianodardine del comune di Avellino che prescrive che *le attività connesse alla messa in sicurezza e alla bonifica localizzata del sito dovranno avere un durata di mesi sedici (16) come da cronoprogramma, di cui gg. 320 per lavori, con inizio immediato a partire dalla data di ricezione del D.D. su detto;*
- Per ottemperare a quanto sopra si è reso necessario rendere esecutivo il progetto definitivo approvato con DD n.72 del 23/11/2017.

Considerato

- Il decreto n.60 del 12/03/2018 del Dirigente Tecnico con il quale la società Irpiniambiente S.p.A., ha provveduto ad *affidare la redazione del Progetto Esecutivo di Messa in Sicurezza Operativa e Bonifica localizzata del sito STIR di Avellino* alla struttura tecnica interna con l'ausilio di un professionista esterno nella persona del prof. dott. Gerardo Grelle,
- Il decreto n. 81 bis del 05/04/2018 del Dirigente Tecnico di *Approvazione del Progetto Esecutivo per la Messa in Sicurezza e Bonifica Localizzata del sito STIR di Avellino*, per una spesa complessiva di € 2.084.191,00, come da quadro economico allegato.
- Il decreto n.1 del 24 ottobre 2018 del Dirigente Tecnico, ing. Carmine Iandolo, di approvazione del Progetto Esecutivo di Messa in Sicurezza Operativa e Bonifica localizzata del sito STIR di Avellino rielaborato alla luce della lavoro di Verifica effettuato dalla società ICOVER srl, ai sensi dell'art. 26 comma 6 del D.lgs 50/2016.

Visto che:

- Il progetto esecutivo così come approvato con decreto n. 1 del 24/10/2018 del Dirigente Tecnico, è stato verificato, ai sensi dell'art. 26 del Dlgs 50/2016 con esito positivo, secondo le risultanze del Rapporto Conclusivo di Verifica prot. 11255 del 19 ottobre 2018.
- Il responsabile Unico del Procedimento, viste le risultanze positive del Rapporto Conclusivo di Verifica del Progetto Esecutivo di cui sopra, ha proceduto alla validazione del progetto esecutivo dei lavori, in conformità alle disposizioni previste dall'art. 26 c. 8 del D.lgs 50/2016 con Verbale di Validazione in data 25/10/2018.
- In data 30/10/2018 la società Irpiniambiente spa richiedeva alla Regione Campania con nota prot. 1675, allegata alla presente, al fine di contenere sensibilmente gli oneri a carico del sistema e di conseguenza cittadini/contribuenti, il finanziamento per l'intervento di Messa in Sicurezza e Bonifica di sito STIR di Avellino;
- In data 12/11/2018 n.s. prot. n. 12045, allegata alla presente, la Giunta Regionale della Campania Direzione Generale per la Difesa Suolo e l'Ecosistema accoglieva la richiesta di finanziamento per il progetto in oggetto, *richiedendo all'Autorità di Gestione, al fine di garantire la copertura finanziaria del progetto, di aumentare lo stanziamento assegnato ed in ogni caso in assenza di finanziamento il costo dell'intervento sarà a carico del sistema di gestione rifiuti e, quindi, a carico dei cittadini contribuenti.*

Considerato che:

- Nel documento A-03 Piano di Monitoraggio e Controllo e nello specifico nella TAV. C-07 erano previste Indagini di Accertamento da effettuare prima dell'inizio della gara è stata esperita una gara per effettuare indagini geologiche indirette propedeutiche alla messa a bando del progetto di messa in sicurezza localizzata del sito STIR di Avellino.
- Le indagini commissionate, ed aggiudicate con decreto n. 12 del 25/01/2019 dal dirigente tecnico, sono state finalizzate ad una comprensione delle condizioni geologiche e delle interferenze antropiche presenti nell'area interessata dall'opera di cinturazione impermeabile del sito per un corretto ammorsamento della barriera impermeabile all'interno dello strato argilloso di base.
- Tali indagini hanno consentito di calibrare al meglio la profondità della barriera idraulica in relazione all'andamento del top delle argille basali.
- Da tali indagini, affidate alla ditta Mary Geo sas, sono emerse punti di criticità connessi all'opera da realizzare relative a presunte difformità alle ipotesi di progetto.
- Il rapporto di verifica finale redatto dalla società ICOVER di esito positivo con Osservazioni non vincolanti, ma che comunque accolte avrebbero migliorato le performance del Progetto.

Sulla base di quanto emerso dalla indagini geologiche, al fine di poter garantire l'effettiva possibilità di procedere, in tempi brevi, all'espletamento della gara per l'esecuzione delle opere con il successivo avvio dei lavori escludendo la possibilità che si manifestino impedimenti relativi al mancato completamento dell'opera da realizzare e al fine di recepire le osservazioni emerse nella verifica precedente, si è proceduto attraverso la struttura interna supportata dal consulente esterno dott. Gerardo Grelle ad una REV 2 del Progetto di Messa in Sicurezza e Bonifica localizzata del sito STIR di Avellino.

Il progetto REV. 2 di cui sopra così come rimodulato è stato sottoposto a nuova Verifica ai sensi dell'art. 26 del Dlgs 50/2016 dal Consorzio Stabile Leukos studio I&T s.r.l. Innovation & Tecnology giusto decreto di affidamento del Dirigente Tecnico

Visto:

- Il Verbale di Verifica redatto ai sensi dell'art. 26 del Dlgs 50/2016, trasmesso in data 18/11/2019, di esito positivo in quanto conforme alla normativa vigente.
- Il Verbale di Validazione redatto in data 19/11/2019, ai sensi dell'art. 26 c. 8 del Dlgs 50/2016, dal RUP dott.ssa Patrizia Pontillo.

Dato atto che:

- In assenza di finanziamento il progetto, così come anche riportato nella nota della Giunta della Regione Campania prot. 0710521 del 09/11/2018, deve essere necessariamente realizzato ed il costo dell'intervento dovrà essere ripartito nell'ambito del sistema di gestione dei rifiuti.

Considerato che:

- In virtù delle caratteristiche dell'appalto pubblico di lavori (avente ad oggetto l'esecuzione di lavori ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera l) del codice, si ritiene necessario ed opportuno, procedere agli stessi nell'ambito di un contratto a misura ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera e) del codice-
- In considerazione dell'importo dei lavori e delle caratteristiche del contratto, per l'esecuzione dei lavori di che trattasi è opportuno procedere all'affidamento con il criterio del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis del D.Lgs 50/2016, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara per i lavori in oggetto ammontanti a complessivi 1.941.644,61 di cui 17.141,54 per oneri sicurezza, il tutto oltre IVA al 10%
- Nel rispetto dei principi dettati dall'art.60 del D.lgs 50/2016, il presente appalto deve essere affidato mediante procedura ordinaria.
- La suddetta gara dovrà essere esperita alle condizioni ed oneri del Capitolato Speciale d'Appalto e schema di contratto, parte integrante del progetto esecutivo stesso.

Visto l'art. 1 comma 5 del D.L. 18 aprile 2019, n. 32 coordinato con la legge di conversione 14 giugno 2019, n. 55, recante: «Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici.» laddove è previsto che *5. I soggetti attuatori di opere sono autorizzati ad avviare le procedure di affidamento della progettazione o dell'esecuzione dei lavori nelle more dell'erogazione delle risorse assegnate agli stessi e finalizzate all'opera con provvedimento legislativo o amministrativo.*

Per le considerazioni e le motivazioni espresse nella parte premessa, che qui si intendono integralmente trascritte,

DECRETA

- Di prendere atto del progetto esecutivo relativo ai lavori di Messa in Sicurezza e Bonifica Localizzata del sito STIR di Avellino REV . 2.
- Di prendere atto che in data 19/11/2019 il Responsabile del Procedimento ha sottoscritto il Verbale di Validazione, redatto ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.lgs 50/2016, anche esso allegato come parte integrante del presente provvedimento.
- Di prendere atto che il quadro economico rimodulato come riportato nelle premesse è pari ad un importo della spesa di € 2.546.844,60.
- Di prendere atto che i lavori previsti dal sopra menzionato progetto esecutivo, sono per un importo stimato di € 1.587.089,68 di cui 17.143,54 per oneri della sicurezza il tutto oltre IVA al 10%.
- Di avviare una procedura di gara ordinaria con il criterio del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 36, c. 9 bis del D.Lgs 50/2016, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara per i lavori in oggetto.

- Di autorizzare il Dirigente Tecnico a mettere in essere gli atti per costituire l'ufficio di direzione dei lavori costituito dai tecnici interni all'azienda coadiuvati eventualmente da consulenti esterni per specifiche attività e di potersi avvalere anche di enti di ricerca o università, come previsto dall'art. 101 del D.lgs 50/2016.
- Di confermare RUP della Procedura la dott.ssa Patrizia Pontillo.
- Di dare atto che l'intervento la cui somma complessiva è di € 2.546.844,60 risulta essere appaltabile secondo quanto disposto dall'art. 1 comma 5 della legge 55/2019, nelle more di perfezionamento del finanziamento da parte della Regione Campania e che comunque, detta copertura rientra tra le spese inerenti alla gestione dei siti e strutture la cui sostenibilità economico/finanziaria è assicurata dalla dinamica applicativa del sistema tariffario di riferimento per la gestione dei rifiuti nella fase di smaltimento.
- Di dare atto che il progetto esecutivo verrà trasmesso alla Regione Campania .
- Di trasmettere il presente decreto al Dirigente Tecnico, al RUP, all'ufficio Gare e Contratti e all'Ufficio Finanziario.

L'AMMINISTRATORE UNICO
Avv. Nicola Beccalone

